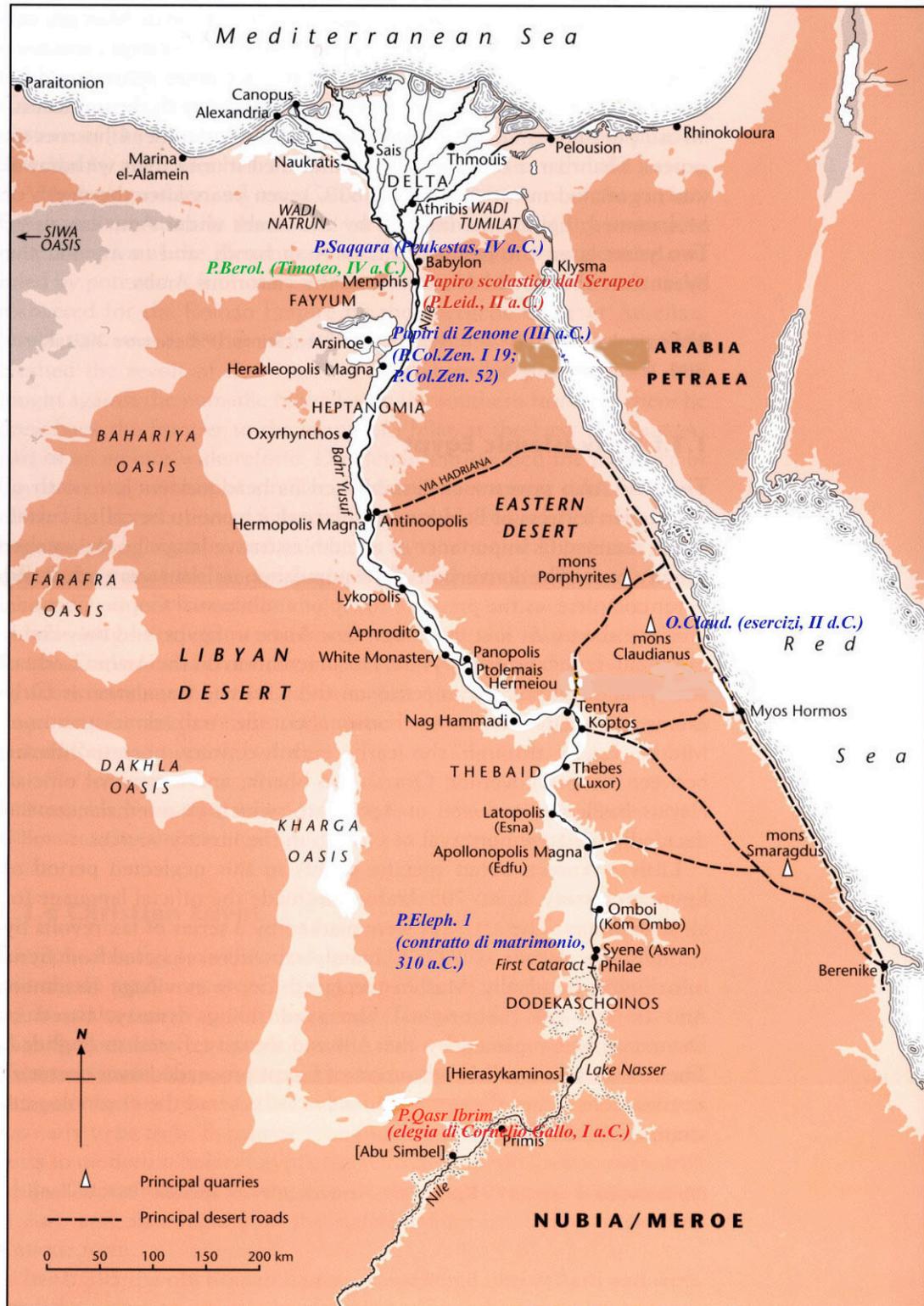


*Papiri fuori d'Egitto:
Papiro di Derveni (orfico, IV a.C.)*

*Papiri letterari (da acquisto):
Tab. Berol. (sentenza, II d.C.)*

*Papiri documentari da acquisto:
papiri dell'archivio di Zenone (III a.C.)*



Corso di Papirologia A.A. 2009/10

Programma - MODULO A

Argomenti:

Che cos'è la papirologia. Lingue, scritture e manufatti: i rapporti con le discipline affini. Luoghi e modi di recupero dei papiri (il contesto archeologico: Egitto e fuori d'Egitto; gli acquisti; il *cartonnage*). Storia della disciplina, delle principali collezioni papirologiche, degli approcci metodologici allo studio dei papiri e degli strumenti a disposizione (repertori, dizionari, cataloghi *on-line*). L'uso delle risorse elettroniche nella ricerca papirologica (esercitazioni).

Il contesto geografico (l'Egitto e il Nilo, Erodoto, *Storie*, II 5ss.; la configurazione geografica del paese e le sue suddivisioni, le trasformazioni nel tempo), quello cronologico, storico-amministrativo e culturale (periodizzazioni: Egitto tolemaico, romano e bizantino). I Greci in Egitto e l'ellenizzazione del paese (le città greche). Cronologia e sistemi di datazione. L'Arsinoite. I presidi dei Romani (rotte del Mar Rosso: Mons Claudianus; e Nubia: Qasr Ibrim). L'eredità dell'Egitto faraonico: storia, cultura, religiosità, lingua. L'Egitto dopo i faraoni: una nuova era.

Il papiro e gli altri materiali scrittori (tavolette, cerate e non, ostraca, pergamena). Gli strumenti scrittori (penne e inchiostri). La pianta del papiro e l'iconografia antica. Fabbricazione, tipologie (misure), qualità (Plinio, *Storia Naturale*, XIII, 71-83). Papiro e pergamena. Rotolo e codice (le ragioni del cambiamento; il codice cristiano, i *nomina sacra*). Terminologia di uso librario. Lingue e scritture su papiro (egiziana, greca, latina). I papiri in lingua egiziana del Museo Archeologico di Parma: estratti dal Libro dei Morti. I tipi di scrittura (libraria, corsiva, cancelleresca). Tecnica di scrittura, di trascrizione e di edizione dei testi antichi (recto e verso, *transversa charta*, colonne del rotolo, pagine del codice). I segni in uso nei papiri (indicatori di lettura e segni critici). I più antichi papiri del IV secolo a.C., letterari e documentari (Peukestas, Derveni, Timoteo). I papiri Ercolanesi (svolgimento e conservazione). Papiri letterari e documentari: il loro contributo alla storia e letteratura.

I papiri documentari (cancelleresche e corsive): il papiro di Elefantino; testi dell'archivio di Zenon. I testi scolastici (ostraca, tavolette).

I papiri figurati (tipologie e finalità: un *excursus*).

I papiri latini (la capitale rustica) nel contesto: il Papiro di Cornelio Gallo.

Tecnica editoriale moderna (segni critici moderni); sistemi di trascrizione dei papiri (diplomatica e interpretativa).

Le riflessioni contenute in un nuovo trattato di Galeno (*Peri alypias*) sull'uso antico del materiale scrittoriale e le edizioni dei libri.

Preappello modulo A (5 CFU): 5 e 19 maggio (Dip. Storia): consultare gli avvisi nel sito www.papirologia.unipr.it

Laurea triennale (LT) 5/6 CFU

Per l'esame si richiede una presentazione dei testi illustrati durante le lezioni, la conoscenza dei materiali scrittori illustrati in margine al corso, e la lettura di E.G. TURNER, *Papiri greci*, ed. it. a cura di M. Manfredi, Roma: Carocci 2002.